



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/6 DEL 9.9.2008

Oggetto: L.R. n. 2/2007, art. 34, comma 4, lettere f). Fondo per la non autosufficienza: potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari finalizzata al sostegno alle persone non autosufficienti. Euro 940.747 UPB S05.007 capitolo SC05.0688.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama l'art 34 comma 4 lettere b) e f) della legge regionale n. 2/2007, che autorizza lo stanziamento di euro 700.000 per dare attuazione ad un programma di interventi di sostegno alle persone anziane che si avvalgono dell'aiuto di un assistente familiare

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 44/13 del 31 ottobre 2007 è stato avviato un programma sperimentale per il sostegno alle persone anziane che si avvalgono dell'aiuto di un assistente familiare con un impegno di spesa complessivo di euro 6.700.000, dei quali euro 6.000.000 per interventi di sostegno alle famiglie con anziani non autosufficienti che assumono assistenti familiari ed euro 700.000 per il finanziamento del programma di azioni di informazione, promozione e qualificazione dell'assistente familiare.

Di queste ultime risorse il 95%, pari a euro 665.000, è stato trasferito agli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi alla persona, in relazione alla popolazione ultrasessantacinquenne residente, previa presentazione di uno specifico programma, nel mese di aprile 2008 .

Sono stati finanziati 23 progetti di intervento pervenuti da parte di altrettanti ambiti territoriali, progetti riferiti ad azioni di informazione promozione e qualificazione dell'assistente familiare. I progetti sono in corso di attuazione nei diversi ambiti e si stima che possano concludersi entro dicembre 2008.

Gli ambiti territoriali hanno programmato l'utilizzo delle risorse privilegiando soprattutto le azioni di formazione dell'assistente familiare evidenziando così la forte necessità di qualificazione specifica in un'area di lavoro che ha avuto negli ultimi tempi una rapidissima crescita.

Gli ambiti hanno elaborato, pertanto, delle proposte formative mirate a far conseguire ai partecipanti le competenze necessarie coniugandole ad abilità pratiche richieste per l'iscrizione ai registri distrettuali ed entrare così nella rete pubblica degli assistenti familiari.



Sul versante dell'informazione e della promozione sono state proposte interessanti iniziative che hanno coinvolto diversi attori nell'ottica dell'integrazione tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore.

Altri 35.000 euro, il 5% delle disponibilità, sono stati programmati per azioni regionali di informazione, promozione e monitoraggio rivolte all'intero territorio regionale tendenti in particolare a rinforzare le aree geografiche che presentano maggiori criticità.

L'Assessore riferisce inoltre che a seguito dell'intesa del 20 settembre 2007 tra il Governo, le Regioni e gli enti locali è stato stipulato con il Dipartimento per le politiche della famiglia e il Ministero della Salute un accordo attuativo dell'intesa concernente lo svolgimento di diverse azioni tra le quali la qualificazione del lavoro dell'assistente familiare. Per tali iniziative sono stati trasferiti dal Dipartimento per le politiche per la famiglia alla Regione Sardegna euro 940.747.

Considerato che in quasi tutti i territori sono state svolte o sono in corso attività formative per assistenti familiari finanziate con le risorse trasferite nel 2007 e che l'Assessorato al Lavoro e Formazione professionale ha promosso recentemente con le risorse del POR 2000-2006 Misura 3.17 altri corsi di formazione specifici, si ritiene opportuno non destinare ulteriori risorse alla formazione, salvo eventuali e straordinarie esigenze che venissero adeguatamente rappresentate e giustificate dai territori.

L'Assessore ritiene invece necessario migliorare la rete pubblica degli assistenti familiari sviluppando altri aspetti più strettamente inerenti la relazione con la famiglia, ed in particolare le azioni di informazione sulle opportunità offerte dal fondo per la non autosufficienza e le azioni di aiuto e sostegno nella individuazione dell'assistente familiare, nella stipula del contratto di lavoro, nella gestione degli aspetti previdenziali e assicurativi del rapporto di lavoro.

In coerenza con gli impegni presi e in armonia con le iniziative già avviate, da intendersi quale compartecipazione della Regione alle iniziative comprese nell'accordo con il Dipartimento per le politiche per la famiglia, l'Assessore propone, per l'utilizzo delle risorse statali, un programma di iniziative di potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari per il sostegno alle persone non autosufficienti innovativo rispetto a quanto finora attuato, incentrandolo in particolare sulle necessità dell'utenza che deve ricorrere a queste figure. Saranno pertanto finanziate le proposte presentate dai distretti che necessariamente prevedano le seguenti tipologie di interventi:

- Azioni di informazione e promozione rivolte sia alle famiglie che alle assistenti familiari finalizzate alla conoscenza delle opportunità offerte dal fondo per la non autosufficienza;
- Assistenza e consulenza per la stipula di contratti di lavoro e per la gestione degli aspetti previdenziali e assicurativi;



- Promozione, potenziamento e gestione della rete pubblica delle assistenti familiari anche attraverso il consolidamento dei registri pubblici territoriali.

Le risorse del programma sono pertanto destinate prioritariamente all'acquisizione, da parte degli Uffici di Piano, di personale con adeguate competenze nel segretariato sociale, nella stipula di contratti per il lavoro familiare, nella gestione degli aspetti previdenziali ed assicurativi dei contratti, che collabori in maniera organica e continuativa con i Punti Unici di Accesso (PUA) per tutte le attività, anche amministrative, correlate alla condizione di non autosufficienza.

Per lo sviluppo di tali attività la somma complessiva di euro 940.747 sarà ripartita tra gli ambiti PLUS in relazione alla popolazione ultrasessantacinquenne residente, previa presentazione da parte degli enti gestori dei servizi associati, di una proposta operativa.

Tale proposta, contenente le modalità organizzative, i tempi e i costi per il potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari, secondo le indicazioni della presente deliberazione, dovrà essere trasmessa entro il 15 ottobre 2008 alla Direzione Generale delle Politiche Sociali e dovrà essere da questa espressamente approvata.

Le proposte finanziate saranno successivamente monitorate e valutate dall'amministrazione regionale in relazione alla stipula e alla gestione dei contratti di lavoro rispetto alla popolazione anziana e all'intensità e frequenza della collaborazione con il Punto Unico di Accesso (PUA) nonché alla funzionalità del registro pubblico degli assistenti familiari.

Ad integrazione delle indicazioni già fornite con la deliberazione della Giunta n. 45/24 del 7 novembre 2006, al fine di soddisfare più adeguatamente le esigenze di assistenza delle famiglie ed ampliare nel contempo l'offerta di lavoro, si precisa che il registro pubblico degli assistenti familiari dovrà comprendere, preferibilmente in una sezione specifica, l'elenco delle assistenti familiari che offrono una disponibilità di lavoro limitata a poche ore nell'arco della giornata o a pochi giorni nell'arco della settimana, fermi restando i requisiti d'accesso già definiti.

L'Assessore ritiene altresì opportuno, qualora gli enti gestori dei registri non vi avessero già provveduto, di rendere pubblica la disponibilità degli assistenti familiari a svolgere il lavoro nelle ore notturne o in sedi diverse dai Comuni del Distretto.

L'Assessore ricorda che nel bilancio regionale 2008 sono stati stanziati ulteriori euro 700.000 destinati a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nella propria casa, sostenere le loro famiglie e incoraggiare l'emersione del lavoro precario ed irregolare di coloro che offrono assistenza: tali risorse saranno programmate con un successivo provvedimento in relazione alle criticità che saranno rilevate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto che il Direttore Generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere di legittimità

DELIBERA

- di impegnare la somma di euro 940.747 per il potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari finalizzata al sostegno alle persone non autosufficienti secondo le indicazioni di cui in premessa;
- di ripartire tale somma tra gli enti gestori dei servizi associati degli ambiti PLUS in relazione alla popolazione ultrasessantacinquenne residente, che presenteranno specifiche proposte operative entro il 15 ottobre 2008;
- di destinare le risorse prioritariamente all'acquisizione, da parte degli Uffici di Piano, di personale con adeguate competenze nel segretariato sociale, nella stipula di contratti per il lavoro familiare, nella gestione degli aspetti previdenziali ed assicurativi dei contratti, che collabori in maniera organica e continuativa con i Punti Unici di Accesso (PUA) per tutte le attività, anche amministrative, correlate alla condizione di non autosufficienza.

La somma complessiva di euro 940.747 graverà sull'UPB S05.007 capitolo SC05.0688 del bilancio regionale 2008.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru